



LAC TRIO

JAZZ SOUNDSCAPERS

✉ lactriomusic@gmail.com

📷 [@lac_trio](https://www.instagram.com/lac_trio)

LINE UP

Andrea Leone *Sassofono tenore*

Leonardo Franceschini *Chitarra*

Carlo Longo *Batteria*

SHORT BIO

Il LAC Trio, composto da tre musicisti italiani con base a Rotterdam, si distingue per un linguaggio musicale incentrato sull'improvvisazione e su paesaggi sonori non convenzionali, ispirati a gruppi jazz contemporanei come il Bad Plus e il Paul Motian Trio.

Il trio guida il pubblico attraverso due secoli di storia musicale con arrangiamenti di compositori classici come F. Mompou e C. Debussy, accostati a composizioni originali.

INFORMAZIONI TECNICHE

PHOTO:



STAGEPLAN:



LA MUSICA:

Ascolta il **PRE-MASTER** del nuovo Album:

SOUNDCLOUD: 

Reel Dietro le quinte:

YOU TUBE:



BIOGRAFIA DEL GRUPPO

LAC TRIO:

Il Lac Trio nasce a Rotterdam nel 2022 dall'incontro tra il sassofonista tenore Andrea Leone, il chitarrista Leonardo Franceschini e il batterista Carlo Longo. Sin dall'inizio, il trio esplora un repertorio che spazia tra composizioni originali e riarrangiamenti di brani provenienti da diversi contesti musicali. Sotto la guida di coach come Stefan Lievestro, Tineke Postma e Marc Van Roon, il gruppo affina il proprio linguaggio, costruendo un'identità unica che si fonda sulla continua alternanza tra intensità ritmica e atmosfere evocative.

Nel corso degli anni, il trio si esibisce in numerosi festival e club nei Paesi Bassi, un percorso che culmina nel 2024 con la registrazione del primo album presso gli studi Wisseloord, in collaborazione con la musicista Hanna Marieke. L'album sarà pubblicato nei primi mesi del 2025 dall'etichetta AUTrecords.

La loro musica è caratterizzata da un forte spirito improvvisativo e da paesaggi sonori non convenzionali, ispirati a formazioni jazz contemporanee come il Bad Plus e il Paul Motian Trio. Il repertorio spazia tra arrangiamenti di compositori classici come F. Mompou e C. Debussy e brani originali del trio, includendo anche momenti di improvvisazione libera, con l'intento di creare "nuvole sonore" che donano all'ascoltatore una sensazione di sospensione e leggerezza. Nei progetti futuri, il trio mira a esplorare collaborazioni interdisciplinari, intrecciando la musica con arti visive e performance di spoken word.



LAC TRIO

JAZZ SOUNDSCAPERS

✉ lactriomusic@gmail.com

📷 [@lac_trio](https://www.instagram.com/lac_trio)

MUSICIAN BIO:

Andrea Leone:

Andrea si diploma di sassofono classico con il massimo dei voti presso il Conservatorio G.B. Martini di Bologna nel 2009, e in sassofono jazz con il massimo dei voti al Conservatorio G. Puccini di La Spezia nel 2013. Nel 2024 consegue la laurea magistrale in sassofono jazz al conservatorio di Rotterdam CODARTS. Ha la fortuna di partecipare a numerose masterclass di musica classica e jazz con sassofonisti di fama internazionale come Fabrice Moretti, Philippe LeCoque, Eugene Rousseau, Gilberto Monetti, George Garzone, Mark Turner, Rick Margitza, Enrico Rava, Greg Hutchinson, Peter Bernstein, Ben Wendel, Miguel Zenon, Pietro Tonolo, Maurizio Giammarco, Greg Osby, Ambrose Akinmusire, Stefano Battaglia e molti altri.

Dal 2016 pubblica Used Shoes on a New Floor con il trio Freak Oil (Matteo Patelli, Lorenzo Capello) featuring Danilo Gallo; fa parte dell'HIC (Hidden Improviser Collective) diretto dal maestro Claudio Lugo; è membro della band Marti per la presentazione del loro terzo album King of the Minibar; è membro di SuperPostHardBop, Antares Flare e LAC Trio. Pubblica con Antares Flare un album, Antares Flare (Wicked Wax, 2022) e tre EP Antares Flare Live (2023), The Remixes (2023) e Another Problem Ahead (2024). Pubblica con Aseo Friesacher Trio Muddy Water (2021). A luglio 2024 registra con il trio LAC il loro album di debutto, che sarà pubblicato nel marzo 2025 per AUT Records. Registra come sideman in diversi progetti e ha l'opportunità di registrare ed esibirsi con Yamandu Costa, Danilo Gallo, Reinier Baas, Michel Piltz, Peter Weniger e Stefan Lievestro. Vince il primo premio del Erasmus Jazz Prijs (NL), il secondo premio alla Top Class del Corendon International Big Band Competition. Ha suonato nei seguenti festival e club: North Sea Jazz (NL), Transition Festival (NL), Umbria Jazz (IT), Fano Jazz by the Sea (IT), November Music (NL), Cala Gonone Jazz (IT), Generation Festival (NL), Cala Gonone Jazz (IT), Gezmataz (ITA), Jazz International Rotterdam (NL), La Spezia Jazz (ITA), Sound of Europe (NL), Make It Jazz (NL), Paradox (NL), BIRD (NL), LantarenVenster (NL), Rode Bioscoop (NL), De Doelen (NL), Cinema Antico (LU), etc.

Carlo Longo:

Nato a Palermo, Italia, il 9 agosto 1993, ha iniziato a suonare la batteria all'età di 13 anni, esibendosi nei suoi primi concerti in tutta la Sicilia a 17. Nel 2013, a 19 anni, ha vinto una borsa di studio presso la prestigiosa Siena Jazz University, laureandosi con il massimo dei voti nel 2018. Dal 2019 al 2020, è stato il batterista della Sicilian Brass Youth Jazz Orchestra.

Nel corso della sua carriera, ha registrato e si è esibito con numerosi musicisti italiani e olandesi, tra cui Orazio Maugeri, Alessandro Presti, Valerio Rizzo, Mara Lo Cascio e Roberto Gervasi. Dal 2018 al 2020, ha insegnato presso il C.A.M. di Bagheria e Stratjvari Music & Stages a Palermo. Nel 2020, è stato ammesso al programma di Master in Jazz Drums alla Codarts University di Rotterdam, laureandosi nel maggio 2023.

Attualmente si esibisce con quattro progetti consolidati nei Paesi Bassi: LAC Trio, Hanna Marieke Trio & Quintet, The Midnight Blues e Peter Gheysen 6et. Collabora anche ampiamente con la scena jazz olandese e belga, suonando accanto a musicisti come Hanna Marieke, Andrea Leone, Leonardo Franceschini, Femke Mooren, Frank Vaganee e altri. La sua esplorazione musicale si concentra sulla diversità timbrica, sensibilità, creatività e coerenza ritmica, elementi chiave nel suo approccio allo strumento.

Leonardo Franceschini:

Leonardo Franceschini si diploma in chitarra jazz presso il Conservatorio di Vicenza con il massimo dei voti e completa un Master in chitarra jazz e composizione al CODARTS di Rotterdam nel 2022. La sua musica è caratterizzata da un approccio autentico e riflessivo, volto a creare connessioni profonde e condividere esperienze sonore significative. Da sempre attratto dal crossover tra musica classica e jazz, Leonardo esplora nuove interpretazioni di repertori come quello di Federico Mompou e pubblica, nel 2024, un EP che include sue rielaborazioni di Puccini, Mompou e Messiaen. Con il progetto Music from the Past, fonde influenze jazz europee e musica classica post-romantica, sviluppando un linguaggio empatico e avventuroso, ricco di immaginazione e integrità artistica.

Collaborare con musicisti è parte integrante del suo percorso: Leonardo è un "collante" che valorizza le individualità dei talenti intorno a lui, cercando costantemente nuove modalità per integrare e potenziare le capacità dei suoi collaboratori attraverso composizioni e arrangiamenti su misura. Tra le sue collaborazioni si annoverano artisti come Hanna Marieke, Lac Trio, Tartarus Ensemble, Aura Synthesi, Groundplay e la compositrice Agnese Valmaggia.

La sua intensa attività concertistica lo porta ad esibirsi in festival e rassegne internazionali in Tunisia, Francia, Paesi Bassi e Belgio, lasciando il segno con un'estetica musicale intraprendente e consapevole. Ogni performance diventa un'occasione per esplorare nuove prospettive sonore, dove equilibrio e creatività si fondono in paesaggi sonori evocativi e dove emerge una profonda comprensione dell'essenza musicale.